

**Avviso pubblico per la concessione di contributi
L.R. n. 16/2012 annualità 2020-2021**

“Contributi per progetti presentati da enti pubblici in collaborazione con altri eventuali soggetti pubblici e privati che svolgono attività inerenti gli eventi storici citati dalla legge”.

1. FINALITA' E OBIETTIVI

La Regione Marche, tramite il presente avviso, in attuazione della Legge regionale 30 maggio 2012, n. 16, intende promuovere la valorizzazione dei documenti e dei luoghi relativi all'Offensiva sulla Linea Gotica estate-autunno 1944.

Saranno finanziati prioritariamente i progetti che prevedono gli interventi elencati all'art. 2 comma 1 della citata legge, ovvero:

- a. la raccolta, conservazione e valorizzazione di reperti, documentazione, testimonianze delle battaglie e degli eventi indicati all'articolo 1;*
- b. la realizzazione di itinerari escursionistici e didattici sui luoghi di cui all'articolo 1;*
- c. la realizzazione di visite guidate a sostegno sia della domanda di turismo culturale sia di approcci specialistici, accademici e scolastici;*
- d. la realizzazione di manifestazioni storico-culturali, programmi educativi, convegni, rievocazioni, pubblicazioni, mostre fotografiche, volte a promuovere la conoscenza e la valorizzazione degli eventi storici indicati all'articolo 1.*

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammessi alla selezione i progetti presentati da enti pubblici in collaborazione con altri eventuali soggetti pubblici e privati che svolgono attività inerenti gli eventi storici citati dalla legge da avviare nel 2019 e concludere nel 2020/2021 o da attuarsi anche nel corso di più annualità.

3. RISORSE FINANZIARIE

Lo stanziamento complessivo è di € 40.000,00 di cui € 30.000,00 per l'anno 2020 e € 10.000,00 per l'anno 2021.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO

Le richieste di contributo, pena la loro non ammissibilità, devono:

- essere presentate secondo le indicazioni previste nell'Allegato 2 (Sezione "A" Richiesta di contributo), con richiesta sottoscritta dal legale rappresentante;
- essere presentate con le modalità e nei termini stabiliti dal paragrafo 6;
- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi di cui al paragrafo 1;
- essere corredate dalla scheda progettuale (Allegato 2 - sezione "B"), dal cronoprogramma (sezione "C"), dalla Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (sezione "E"), dalla scheda sintetica di progetto (Allegato 3), dalle autorizzazioni di legge se dovute e da un bilancio preventivo articolato per singole voci di spesa e di entrata (anche se stimate) indicando i tempi di realizzazione delle iniziative che saranno organizzate, la conclusione delle attività e la rendicontazione delle spese così come previsto al punto modalità di rendicontazione (paragrafo 11).

I soggetti proponenti devono:

- presentare un solo progetto per annualità;
- garantire per la loro realizzazione una quota di cofinanziamento del 70%;
- non godere di ulteriori finanziamenti regionali per il medesimo intervento.

5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'istanza di contributo, presentata in tempo utile e con le modalità previste dal presente bando, verrà sottoposta ad una fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, destinata a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specifiche utili alla corretta valutazione dell'iniziativa.

Le risorse regionali disponibili saranno assegnate, in base alla graduatoria di merito redatta, fino ad esaurimento della disponibilità complessiva.

La graduatoria e la ripartizione delle risorse saranno oggetto di apposito decreto del Dirigente della P.F. Beni e Attività Culturali che sarà pubblicato sul BUR e sul sito della Regione Marche (www.regione.marche.it).

Sarà possibile lo scorrimento della graduatoria nel caso di economie di spesa o risorse aggiuntive.

6. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La richiesta di contributo va presentata dai soggetti richiedenti alla Posizione di Funzione Beni e Attività Culturali, Via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (**regione.marche.funzionebac@emarche.it**), utilizzando l'Allegato 2 (sez. "A" - Richiesta di contributo).

L'istanza di contributo va sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente

- con firma digitale;

- oppure con firma autografa su documento cartaceo, scansionato (file pdf) e corredata da copia (file pdf) del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze, ai fini del ricevimento delle stesse, è il **31 luglio 2019**.

La domanda deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura: *"Richiesta di contributo ai sensi della L.R. n. 16/2012 - Offensiva sulla Linea Gotica estate-autunno 1944: valorizzazione dei documenti e dei luoghi - anno 2020/2021"*.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine stabilito.

Ciascun soggetto non può presentare più di una istanza per annualità.

7. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non sono ammesse le istanze:

- pervenute oltre il termine perentorio previsto.

Non sono ammessi i progetti:

- con fini di lucro;
- sostenuti con altri contributi regionali;
- le cui finalità e obiettivi non sono coerenti con quanto previsto al paragrafo 1;

- in cui prevalgono gli aspetti riferibili ad altri settori sostenuti con specifiche leggi regionali (es. spettacolo, cinema, accoglienza turistica, artigianato, enogastronomia, rievocazioni storiche,...);
- che richiedano per la loro realizzazione spese di investimento.

8. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto (cfr. Allegato 2 - Sezione "B" - voci di spesa *Bilancio preventivo*), sostenute dal soggetto titolare della spesa, e debbono essere documentate, quietanzate e interamente tracciabili.

Spese non ammissibili

Sono ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, quelle non tracciabili e non elencate nell'Allegato 2 - Sezione "B" (voci di spesa *Bilancio preventivo*).

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Saranno finanziati i progetti che prevedano interventi elencati all'art. 2 comma 1 della suddetta legge, con priorità data a quelli coordinati ed attuati da più soggetti (pubblici e/o privati) appartenenti al territorio regionale attraversato dalla Linea Gotica ed inseriti all'interno di un programma di attività unitario e condiviso che preveda anche un adeguato piano di comunicazione.

I progetti devono tener conto delle attività e finalità previste nella legge regionale e saranno finanziati in base alle risorse disponibili, secondo i criteri di valutazione indicati nella Tabella che segue. Il cofinanziamento obbligatorio minimo da parte del Comune proponente dovrà essere del 70%.

La concessione del contributo potrà variare da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 10.000,00 e sarà ripartito in modo proporzionale in base al punteggio ottenuto, secondo le seguenti fasce di merito:

- | | |
|--|-------------------|
| a) rispondenza alle finalità della legge (lettera a, b, c, d dell'art. 2, comma 1) | da 10 a 40 punti; |
| b) numero degli Enti e/o soggetti coinvolti | da 10 a 30 punti; |
| c) entità delle quote di partecipazione | da 5 a 20 punti; |
| d) qualità del piano di comunicazione | da 3 a 10 punti. |

I contributi concessi non sono cumulabili con altri finanziamenti regionali.

Tabella

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	ARTICOLAZIONE DEL PUNTEGGIO IN CENTESIMI
A	Rispondenza alle finalità della legge (lettera a, b, c, d dell'art. 2, comma 1)	40	40 □ alta: perseguimento di almeno tre finalità della legge
			20 □ media: perseguimento di due finalità della legge
			10 □ bassa: perseguimento di una finalità della legge
B	Enti e/o soggetti coinvolti	30	30 □ coinvolgimento documentato di oltre 3 Enti, soggetti pubblici e/o privati
			20 □ coinvolgimento documentato di almeno 2 Enti, soggetti pubblici e/o privati
			10 □ coinvolgimento documentato almeno 1 Ente pubblico
C	Livello di compartecipazione	20	20 □ oltre 70 %
			10 □ dal 60 al 70 %
			5 □ dal 50 al 60 %
D	Qualità del piano di comunicazione	10	10 □ piano di comunicazione e promozione comprendente due delle seguenti linee di attività: <ul style="list-style-type: none"> • redazionali su riviste regionali; • presenza di spazi e/o articoli su quotidiani regionali; • presenza su siti internet
			6 □ piano di comunicazione e promozione comprendente una delle seguenti linee di attività: <ul style="list-style-type: none"> • presenza di spazi e/o articoli su quotidiani regionali; • presenza su siti internet
			3 □ piano di comunicazione e promozione comprendente solo attività locale
	TOTALE	100	

10. MODALITA' DI RIPARTO E DI LIQUIDAZIONE

Il contributo sarà assegnato a seguito dell'istruttoria effettuata sulla base della documentazione presentata e ai criteri di valutazione indicati nella Tabella.

Verrà erogato in un'unica soluzione a conclusione delle iniziative realizzate in base all'esigibilità dei fondi (2020 e 2021).

In caso di minor spesa o di rendicontazione parziale la Regione, che si riserva di chiedere in ogni momento chiarimenti ed integrazioni, provvederà a ridurre proporzionalmente l'importo del contributo.

I contributi sono assegnati fino a disponibilità delle risorse con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di disponibilità di ulteriori risorse o economie.

11. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Il rendiconto dovrà essere trasmesso a conclusione dell'intervento, sulla base della modulistica predisposta dall'Ufficio (cfr. Allegato 2 – Sezione "D" Scheda di rendiconto), corredato dai seguenti documenti:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte;
- copia dell'eventuale materiale prodotto;
- bilancio consuntivo di progetto - redatto sull'apposita modulistica - relativo all'intero ammontare del progetto ammesso a contributo e composto da un elenco entrate-uscite speculari a quello prodotto in fase di istanza;
- elenco degli atti amministrativi e contabili (per i soggetti pubblici) di approvazione del progetto, di impegno e liquidazione per l'importo complessivo del progetto.

La rendicontazione dovrà essere inviata all'indirizzo pec: **regione.marche.funzionebac@emarche.it** (fa fede la data del timbro postale) entro l'anno 2020 o 2021 secondo l'esigibilità.

12. REVOCA O RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Si procede alla revoca per intero del contributo:

- nel caso che l'intervento non venga realizzato o sia significativamente difforme dal progetto presentato e approvato;
- nel caso vengano accertate gravi irregolarità nella rendicontazione della spesa;
- nel caso non venga realizzato almeno il 70% della spesa preventivata.

Nell'ipotesi in cui dal rendiconto finanziario presentato risulti una spesa complessiva inferiore a quella preventivata, verrà operata proporzionalmente la riduzione del contributo concesso.

13. PROROGHE E VARIANTI

E' ammessa una sola richiesta di proroga per la rendicontazione.

I contributi sono vincolati alla realizzazione del progetto presentato, pertanto le richieste di varianti sostanziali al progetto, il cronoprogramma e il bilancio, devono essere motivate e giustificate e preventivamente comunicate e autorizzate e comunque non dovranno apportare modifiche sostanziali.

La Regione si riserva di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate e può periodicamente richiedere il report di fase per il monitoraggio dell'attuazione del progetto.

14. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI SUI MATERIALI DI COMUNICAZIONE

I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali, che comunicano e

promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

15. RISPETTO DELLA NORMATIVA EUROPEA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Le risorse regionali, assegnate ai sensi delle leggi di settore, sono in prevalenza fondi di sostegno alle attività del territorio, che si attuano in massima parte mediante concessione di contributi e cofinanziamenti alle istituzioni e associazioni culturali e agli enti locali del territorio. L'assegnazione dei contributi avviene nel rispetto della normativa europea in materia di Aiuti di Stato. I contributi previsti dal presente atto non costituiscono Aiuti di Stato. Si precisa al riguardo che "Tutti i contributi in riferimento al presente atto non sono in contrasto con il Regolamento UE n. 651 del 17.06.2014, poiché nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato, perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri, come rilevato in premessa al testo stesso del Regolamento (considerazione n. 72)".

16. CONTROLLI

I controlli possono essere articolati in:

- a) controlli sulla realizzazione e il buon esito dell'iniziativa o del progetto, anche mediante eventuali sopralluoghi;
- b) controlli di tipo amministrativo-contabile sulla documentazione costituente la rendicontazione del contributo, antecedenti alla liquidazione del saldo definita dalla P.F. competente in ambito di cultura;
- c) controlli sulla rendicontazione dei contributi resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, espletati ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

A tal fine i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente procedimento, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'accesso al presente procedimento e per tutte le conseguenti attività.

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti dai partecipanti.

Il titolare del trattamento è la Regione Marche – Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano 9 -60125 Ancona. Il Responsabile della Protezione dei Dati è il Dirigente della P.F. Avvocatura 1 avvocato Paolo Costanzi. La casella di posta elettronica a cui indirizzare questioni relative al trattamento dati è rpdp@regione.marche.it.

I soggetti che presentano domanda di accesso al contributo, acconsentono ad apparire nella graduatoria di merito che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sui

siti internet dell'Amministrazione regionale. E' possibile proporre reclamo ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

18. STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE

Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche

P.F. Beni e Attività Culturali - via Gentile da Fabriano, n. 9 - 60125 Ancona.

Dirigente: Dott.ssa Simona Teoldi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Laura Capozucca